

## SULLE NEVI DELLA VAL DI FASSA

### Sei equipaggi dell'ASSOCAMPI sulle nevi di Campitello di Fassa.

Testo di Riccardo Galanti – Foto di Dario Ricciardi

**D**opo esserci assicurati della viabilità autostradale per l'eccezionale nevicata che ha fatto chiudere il tratto appenninico della A1 Firenze – Bologna, si parte. L'autostrada è "pulita", ma il paesaggio intorno è meravigliosamente imbiancato, preludio di ciò che ci attende all'arrivo.

Dopo 650 chilometri giungiamo alla meta desiderata: il campeggio "Miravalle" di Campitello di Fassa nell'omonima valle tutta imbiancata.

Mentre sistemiamo i mezzi nelle piazzole previste, le signore fanno la conoscenza delle strutture del campeggio: bagni e docce, puli-



*Il campeggio "Miravalle". In alto: alcuni partecipanti.*

ti e riscaldati; ampio locale provvisto di lavatoi, stenditoi e cucina; infine la vicinanza al paese e numerosi negozi, danno un giudizio globale ottimo. La nostra valutazione è positiva per altri aspetti: presenza di pozzetto di scarico in posizione comoda, acqua a volontà ed impianti di risalita (funivia del Col Rodella) a 300 metri.

L'indomani siamo in fila tra una moltitudine di sciatori desiderosi di cimentarsi sulle bianche nevi dolomitiche.

Sulla sommità del Colle, un'infinità di piste



giorno dopo giorno ci portano a Canazei, in Val Gardena, ad Arabba, alla Marmolada fino a compiere il famoso "Sella Ronda".

Ogni volta una nuova pista, un diverso panorama e la conoscenza di nuove montagne: Sassolungo, Col di Lana, Sella, Civetta, Pelmo, Sassongher e tante altre vette.

Nel frattempo le signore provano a cimentarsi nello sci di fondo, attività che dopo le prime sederate, non ha riscosso molto successo. Fortunatamente si sono applicate con migliori risultati nell'arte culinaria e così la sera, nei locali del campeggio, s'improvvisano classiche spaghettonate e polentate.

Davanti a piatti fumanti, accompagnati da schietti vini sinceri, si raccontano le avventure della giornata con grandi risate.

La bella compagnia era formata da Eva e Riccardo Galanti, Giuliana e Angelo Grandi, Flora e Mario Marino, Anna ed Enzo Menichetti, Anna Maria e Dario Ricciardi e Mauro Santececca: l'augurio è di ritornare tutti insieme sulle nevi dolomitiche per il prossimo anno. ■